



**MINISTERO DELL'INTERNO
COORDINAMENTO NAZIONALE**

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2013

Come già comunicato abbiamo firmato l'ipotesi di accordo per la redistribuzione del Fondo Unico di Amministrazione 2013.

Attraverso la contrattazione di alcune modifiche al testo (come potrete leggere nella nota a verbale che alleghiamo di seguito) abbiamo superato lo scoglio delle firme separate recuperando con Cisl e Uil un percorso unitario, preliminare a una riapertura della stagione contrattuale sia nazionale che integrativa.

L'accordo contiene le condizioni minime per essere addivenuti alla firma ma necessarie per affermare la centralità della contrattazione diretta a superare i diversi ostacoli posti dalle normative sul lavoro pubblico attualmente in vigore.

Il personale non sarà distinto in fasce di merito precostituite attuando l'impatto di un sistema valutativo che avrebbe potuto dividere il personale in contingenti percentuali (25%, 50%,25%) predeterminati.

Riteniamo che si possa ottenere di più e per questo impegneremo l'Amministrazione a un confronto continuo diretto a migliorare le condizioni dei lavoratori sia come redistribuzione delle risorse economiche sia sotto l'aspetto dell'organizzazione del lavoro.

In merito alla questione del Programma nazionale di assistenza all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, riteniamo che, pur evidenziando la gestione quanto meno approssimativa da parte dell'Amministrazione, aver agganciato le risorse aggiuntive pervenute per l'attività di quell'ufficio al Fondo di amministrazione potrà permettere una discussione sulla costituzione e strutturazione dell'Ufficio stesso individuando, attraverso criteri rigorosi e trasparenti, il fabbisogno di personale, le professionalità necessarie e la redistribuzione delle risorse economiche.

Roma, 18 aprile 2014

Il Coordinatore nazionale FP-CGIL
del Ministero dell'interno
Fabrizio Spinetti



NOTA A VERBALE ALL'IPOTESI DI ACCORDO FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2013

Le modifiche apportate all'ipotesi di accordo F.U.A. 2013, sono il frutto del risultato di una contrattazione che ci ha visti impegnati nel migliorare la proposta iniziale dell'Amministrazione.

Il riequilibrio delle risorse a favore della contrattazione decentrata (produttività 55%, fondo di sede 45%), diretto a migliorare ulteriormente la capacità contrattuale delle RR.SS.UU. e delle Organizzazioni Sindacali territoriali;

la modifica delle schede di valutazione che ha eliminato i tre gradi di giudizio per ogni criterio di misurazione della produttività, prevedendo solo la possibilità di un giudizio complessivo, **sono ritenuti da questa O.S. appena sufficienti per consentire la firma dell'ipotesi di accordo in questione.**

La FP CGIL ritiene la riapertura di una nuova stagione contrattuale nazionale e integrativa l'unico strumento possibile per aumentare le risorse economiche destinate ai lavoratori e per migliorare l'organizzazione del lavoro degli Uffici anche in relazione ai processi riorganizzativi che investiranno la struttura amministrativa e operativa del Ministero dell'interno.

Restano, tuttavia, forti perplessità in merito alla gestione dell'Amministrazione sulle procedure di individuazione del personale coinvolto nel Programma Nazionale dei servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti.

Tale procedura, infatti, ha impedito la necessaria conoscenza del progetto a tutti i lavoratori dell'Amministrazione civile non consentendo pari opportunità di accesso e partecipazione. Pertanto, la FP CGIL intende impegnare, pur considerato che si tratta di fondi destinati, l'Amministrazione in una contrattazione dei criteri, rigorosi e trasparenti, di assegnazione delle risorse e individuazione del personale, attivando nel contempo una procedura di informazione più capillare diretta a evitare squilibri di trattamento, con particolare riferimento ai lavoratori in servizio presso i territori interessati dal Programma.

Roma 16 aprile 2014

Il Coordinatore nazionale FP-CGIL
del Ministero dell'interno
Fabrizio Spinetti